



RAPPORTO ANNUALE

Associazione Città Alpina dell'anno 2024



PREFAZIONE

“Ci sono già abbastanza progetti e idee, ora è il momento di agire. È fondamentale usare le risorse in modo efficiente e intelligente. Perché abbiamo una responsabilità nei confronti di chi verrà dopo di noi.”



Care amiche e cari amici di Città Alpina dell'anno,

Ciò è quanto ho chiesto durante la tavola rotonda tenutasi nel quadro della SettimanaAlpina 2024 a Nova Gorica, un approccio che dovrebbe caratterizzare la nostra azione comune nella regione alpina.

La SettimanaAlpina 2024 è stata un evento speciale. A vent'anni dalla prima SettimanaAlpina, oltre 200 persone impegnate, provenienti da tutto l'arco alpino, si sono riunite per l'ottava edizione. Insieme, abbiamo guardato a quanto realizzato in passato e al contempo abbiamo abbiam volto lo sguardo verso il futuro, per confrontarci sulle sfide e le opportunità dei prossimi anni.

L'Associazione “Città Alpina dell'anno” ha partecipato attivamente ai preparativi, alla realizzazione e al seguito di questo importante evento. Uno dei momenti salienti è stata la seconda assemblea dei soci 2024 che si è svolta a Nova Gorica.

Molti dei nostri soci hanno colto l'occasione per incontrarsi di persona, discutere di questioni attuali e dare nuovi spunti per il futuro della nostra associazione. È stato un grande piacere vedere così tanto impegno e vedere volti nuovi nel nostro gruppo.

Vorrei ricordare in particolare le attività di Cuneo, Città Alpina dell'anno 2024. La città piemontese non solo ci ha cordialmente invitato all'assemblea dei soci, ma ha anche promosso uno scambio aperto tra aree urbane e rurali. Le discussioni appassionanti, la cerimonia di consegna del titolo con accompagnamento musicale, l'interessante visita della città e, non da ultimo, la suggestiva escursione al parco fluviale hanno reso il nostro soggiorno veramente indimenticabile. Grazie di cuore!

Tutto ciò dimostra che la nostra associazione si fonda sulla partecipazione attiva di molte persone impegnate che lavorano insieme per lo sviluppo sostenibile della regione alpina.

Vorrei esprimere, anche a nome del Consiglio direttivo, i miei più sinceri ringraziamenti per l'impegno profuso. Continuiamo a farci ispirare dalla consapevolezza che è giunto il momento di agire e che, insieme, possiamo conseguire grandi risultati. Questo rapporto annuale fornisce una panoramica di queste e molte altre attività dell'associazione nel corso del 2024.

Buona lettura!

Un caro saluto
Ingrid Fischer
Presidente dell'Associazione “Città Alpina dell'anno”

INDICE

2 Prefazione

4 Cuneo: Città Alpina dell'Anno 2024

6 SettimanaAlpina: È tempo di agire

8 Attività

10 Finanze

11 Flash 2024

EDITORIALE

Editrice: Associazione Città Alpina dell'anno, Rathausplatz 1, 87527 Sonthofen

Redazione: Caroline Begle (responsabile), Magdalena Holzer

Traduzioni: Luca Stimoli

Crediti fotografici: pagina 1: Enrico Lorenzetti | pagina 2: Cimet Studio | pagina 4+5: Caroline Begle, Città di Cuneo | pagina 6+7: Cimet Studio, Johannes Gautier | pagina 8+9: Caroline Begle, Andrea Corazza, Cuneo | pagina 10: Caroline Begle | pagina 12: Karine Payot, Caroline Begle

Il rapporto annuale si può scaricare dall'indirizzo www.cittaalpina.org/stampa/rapporti-annuali



CUNEO: CITTÀ ALPIN A DELL'ANNO 2024

Nel 2024, Cuneo è stata nominata Città Alpina dell'anno, un premio che riconosce l'impegno della città per lo sviluppo sostenibile della regione alpina. In questa intervista, Sara Tomatis, assessora comunale di Cuneo, parla del significato di questo titolo per la città, delle sfide a esso associate e di come Cuneo stia sfruttando questa opportunità per riposizionarsi come punto di collegamento tra la regione alpina e la pianura.

Guardando indietro all'anno della Città Alpina 2024: quali sono stati i punti salienti?

Senz'altro uno dei momenti salienti dell'essere stati Città Alpina 2024 è stato quello di celebrare il titolo di Città Alpina 2024 all'interno del Cuneo Montagna Festival che si è svolto a Cuneo il 14-19 maggio ed ospitare l'Assemblea dei soci internazionale delle Città Alpine.

Che cosa ha scatenato il titolo di "Città Alpina dell'anno" per la città?

L'essere stati insigniti di questo titolo è stato molto importante per la Città di Cuneo in quanto ha dato inizio ad un percorso di riscoperta dell'identità alpina della Città, ha fortificato i legami territoriali e ha agevolato la comunicazione dei percorsi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica promossi dalla nostra Città.



Qual è stata una sfida nella realizzazione dei vostri progetti che non avevate previsto e come l'avete superata?

La sfida più significativa è stata quella di decidere di predisporre il dossier di candidatura ed iniziare così un percorso di mappatura sia della Città che del territorio pedemontano e montano circostante. Questo lavoro di mappatura del territorio è tutt'ora in corso e, supportati dal Politecnico di Torino, stiamo predisponendo un Atlante del nostro territorio che aiuti a focalizzare meglio le azioni che la Città di Cuneo può e deve porre in essere a servizio di un'area vasta che dalla pianura passa al pedemonte e alla montagna.

Cosa apprezzate della collaborazione con l'associazione Città Alpina dell'anno?

L'essere parte di questa associazione ci permette di approfondire meglio molte tematiche di interesse per la nostra Città e avere un continuo confronto e scambio di conoscenze tra Città che vivono problematiche analoghe alle nostre.

Prospettive: Quali altri piani ha la vostra città? Cosa c'è in programma per il 2025?

Sotto questo profilo, nel 2025, tra i numerosi interventi merita di essere ricordata la riqualificazione e restituzione alla cittadi-

nanza della ex Caserma Montezzemolo, una caserma dismessa ed acquisita al patrimonio comunale, posta nell'area sud della Città più vicina alle montagne.

L'intervento prevede la restituzione alla città di un'area verde che costituirà il naturale proseguimento dell'adiacente Parco Parri. Prosegue la realizzazione di piste ciclabili di collegamento con le frazioni, la promozione dell'uso della bicicletta e dei mezzi pubblici.



Il titolo di "Città Alpina dell'anno" ci ha aiutato a riscoprire la nostra identità alpina.

Sara Tomatis, assessore del comune di Cuneo



SETTIMANAALPINA: È TEMPO DI AGIRE



Uno sguardo rivolto al passato e un occhio al futuro: a vent'anni dalla prima SettimanaAlpina, l'ottava edizione della conferenza internazionale ha riunito oltre 200 persone a Nova Gorica/SL per discutere di ciò che è importante per lo sviluppo della regione alpina.

La SettimanaAlpina ha riunito persone di tutte le età, provenienti dal mondo della politica, della ricerca, delle organizzazioni no-profit e della società civile con l'obiettivo di approfondire insieme le questioni più urgenti, in linea con il motto "Le Alpi nelle nostre mani".

Nel suo discorso programmatico, la climatologa Lučka Kajfež Bogataj ha tratteggiato un quadro fosco del futuro parlando dei limiti della protezione del clima e dell'adattamento alla crisi climatica, perché abbiamo già superato la maggior parte dei limiti planetari. Serena Arduino, vicepresidente della CIPRA International, è stata

più ottimista. Nel suo intervento ha fatto riferimento agli standard esistenti per la protezione dell'ambiente, della diversità naturale e del clima, come quelli definiti dalla Convenzione delle Alpi e dal Comitato consultivo sulla Biodiversità alpina: "Non dovremmo ridimensionare questi standard e i nostri obiettivi quando si tratta di attuarli". Nel suo intervento, l'esperto di riforme economiche Christian Felber ha illustrato la visione di un'economia più sostenibile, equa ed etica, l'economia del bene comune.

Oltre alla serata dedicata alla proiezione di un film, al buffet alpino e alle escursioni nei dintorni di Nova Gorica, le/i partecipanti hanno preso parte a nove sessioni riguardanti un'ampia gamma di argomenti. La tavola rotonda e il vivace dibattito finale hanno fornito ulteriori spunti di riflessione: il clima nelle Alpi sta cambiando più velocemente che in altre regioni, la natura sta raggiungendo un



punto critico, sono pertanto indispensabili idee coraggiose. È stato lanciato un appello rivolto a tutte e tutti, per andare a spiegare la situazione alle persone con un linguaggio chiaro, al fine di migliorare la comprensione. "Ci sono abbastanza piani e strategie, ora è il momento di agire", ha esortato Ingrid Fischer dell'associazione Città Alpina dell'anno. "Dovremmo essere efficienti e usare le risorse oculatamente. Perché abbiamo una responsabilità nei confronti di chi verrà dopo di noi." I partecipanti hanno inoltre sottolineato la necessità di una maggiore cooperazione transfrontaliera, di misure politiche innovative e del coinvolgimento della comunità nell'affrontare le sfide future.

Un altro intervento ha invitato a trasferire la tendenza diffusa online alla "demure" – cioè all'umiltà nella regione alpina. "È tempo che le persone limitino volontariamente questa moltitudine di possibilità al fine di vivere bene." Altri invece non chiedono umiltà, ma un'azione progressiva e la volontà di cambiare e aggiornare la Convenzione delle Alpi, perché sono necessarie nuove formulazioni per la biodiversità, il clima, l'acqua e altri temi rilevanti.

Alla conclusione dei quattro giorni, le/i partecipanti sono ripartiti con un nuovo senso di responsabilità e lo stimolo a contribuire all'impegno costante per la conservazione delle Alpi.



Ulteriori informazioni:
www.alpweek.org



RAPPORTO

Il rapporto sul SettimanaAlpina riassume i risultati dell'evento in merito a biodiversità, misure per la protezione del clima e qualità della vita e sottolinea la necessità di una cooperazione transfrontaliera, di un'azione politica innovativa e del coinvolgimento attivo dei decisorи per affrontare le sfide della crisi climatica e dell'estinzione delle specie nelle Alpi.



ATTIVITÀ

Passaggio di consegne a Cuneo

Le delegazioni delle Città Alpine dell'anno si sono riunite il 17 e 18 maggio a Cuneo, Città Alpina dell'anno 2024, dove li attendeva un programma vario e articolato: oltre alla prima assemblea generale dell'anno, sono stati organizzati un workshop pubblico sul tema delle relazioni tra aree urbane e rurali, la cerimonia di consegna del titolo con accompagnamento musicale, una visita guidata della città e un'escursione al parco fluviale. Durante l'assemblea generale è stato eletto Christian Jentsch, rappresentante della città svizzera di Briga-Glis, come membro del consiglio direttivo. I soci hanno poi esposto le loro attività ed esteso inviti ai diversi eventi che saranno organizzati.



Appello per un nuovo rapporto tra aree urbane e montane

Nell'ambito dell'assemblea generale dell'Associazione Città Alpina dell'anno a Cuneo, il 17 maggio si è tenuta una sessione pubblica sui nuovi rapporti tra aree urbane e montane. L'evento ha messo in luce le diverse dimensioni e considerazioni che ruotano attorno a questo tema. Sono state discusse sfide sociali urgenti come il cambiamento climatico, il ruolo delle città e delle regioni montane e la valorizzazione delle risorse alpine.

Circa 50 persone si sono riunite nella sala della Fondazione CRC per ascoltare i contributi di esperti riguardanti le strategie di governance, la nuova imprenditorialità nelle regioni montane, il valore aggiunto generato dalle risorse ecosistemiche o il futuro del turismo.



Passato, presente e futuro: Trento ha festeggiato il suo 20° anniversario come Città Alpina dell'anno

Il 25 e 26 ottobre 2024 Trento ha ospitato l'evento "Città nelle Alpi: passato, presente e futuro". La conferenza è stata una preziosa occasione per riflettere sui

cambiamenti avvenuti nelle città alpine negli ultimi vent'anni e per delineare insieme prospettive future.

Le esperte e gli esperti intervenuti, tra cui Sara Tomatis (Città Alpina dell'anno Cuneo), Magdalena Holzer (Associazione Città Alpina dell'anno), l'antropologa Valentina Porcellana e lo scrittore Paolo Pecere, hanno fornito spunti di riflessione sulle trasformazioni in atto nelle città alpine e sulle sfide future. Durante la seconda giornata ci si è soffermati su "Il potere dell'immaginazione. La montagna che (ancora) non c'è". Con un formato innovativo, i partecipanti hanno sviluppato, in modo creativo, degli scenari futuri per la città di Trento e l'area circostante.

Nuovi spunti dalla seconda Assemblea dei soci 2024 tenutasi a Nova Gorica

Alla fine di settembre, numerosi soci si sono incontrati a Nova Gorica (SL) in occasione dell'assemblea per discutere di questioni attuali e contribuire attivamente a delineare il futuro dell'associazione.

La SettimanaAlpina, la conferenza internazionale sullo sviluppo sostenibile, è stata la cornice perfetta per l'assemblea dei nostri soci. La nostra presidente, Ingrid Fischer, ha dato il benvenuto ai numerosi rappresentanti delle città alpine che fanno parte della nostra associazione. Tra i presenti c'era anche Sara Tomatis, assessore del Comune di Cuneo, Città alpina dell'anno 2024, che ha tracciato un bilancio delle attività svolte durante l'anno dalla sua città e ha presentato i progetti in corso.

Un altro punto rilevante all'ordine del giorno è stata l'elezione all'unanimità del nuovo revisore dei conti, Isabella Hanselmann. La segretaria comunale di Briga-Glis (CH) collaborerà con Christine Redlein di Villaco che da anni esercita questa funzione per l'associazione. È stato dato il benvenuto anche ai nuovi consulenti delle città associate, tra cui Andrea Ruggeri e Anna Gusmeroli di Morbegno (I) e Sarah Katholnig, vicesindaca di Villaco (A). Quest'ultima ha espresso la sua motivazione sottolineando che: "Dobbiamo collaborare più intensamente e unire le nostre forze. Sono state presentate molte idee alle quali possiamo lavorare nelle nostre città". Durante l'assemblea, i membri del Comitato direttivo e il Segretariato hanno relazionato sulle attività svolte e i partecipanti hanno discusso tra di loro e condiviso idee per possibili collaborazioni.



Dobbiamo collaborare più intensamente e unire le nostre forze.

Sarah Katholnig,
vicesindaca di Villaco



Il ripristino della natura: Un'opportunità per le città e i comuni

Come possono le città e i comuni contribuire attivamente al ripristino della natura? Questa domanda è stata al centro del webinar "Il ripristino della natura & comuni", organizzato dalle due reti Alleanza nelle Alpi e Città Alpina dell'anno il 12 dicembre 2024. Esperti ed esperte provenienti da cinque Paesi alpini hanno mostrato come comuni investono nella natura, con misure concrete ed esempi ispiratori.

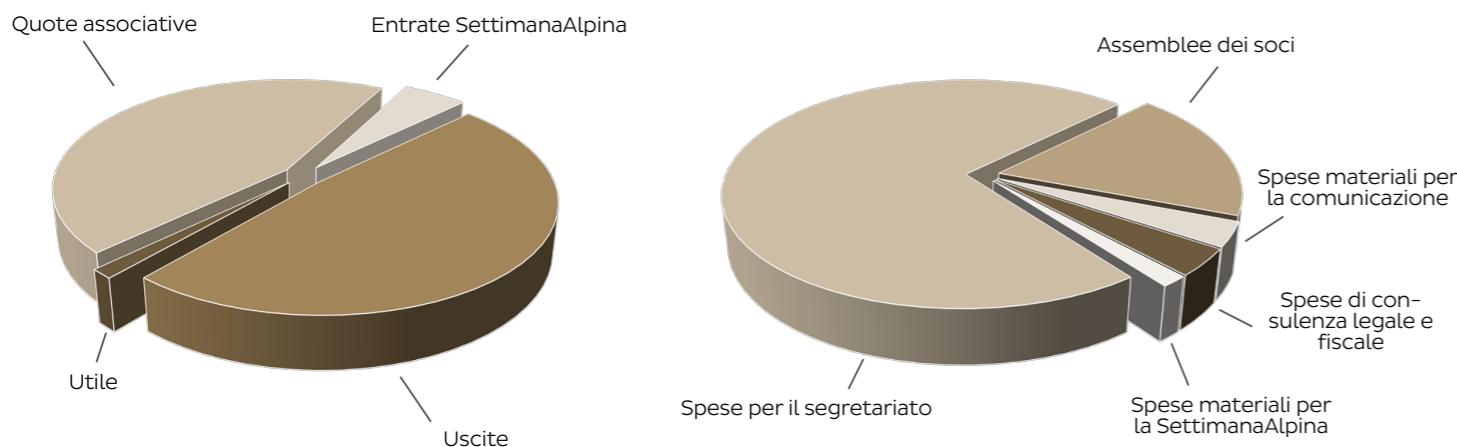
Leggi gli articoli completi
sul nostro sito web!

FINANZE

Nel 2024, l'associazione "Città Alpina dell'anno" ha registrato entrate per 97'000,00 euro e uscite per 94'283,18 euro. L'associazione ha chiuso l'anno con un utile di 370,07 euro. Il patrimonio dell'associazione ammonta a 55'522,13 euro alla fine dell'esercizio finanziario 2024.

Circa il 75% delle spese è stato destinato al segreteriato. Ciò ha permesso di finanziare due posti a tempo parziale nel 2024, occupati da due dipendenti della CIPRA International. Le spese per le Assemblee dei soci rappresentano circa il 20%. Circa il 3% è stato destinato ai costi materiali per le misure di comunicazione dell'associazione e l'altro 3% alle spese di consulenza fiscale, e circa l'1% ai costi materiali per la SettimanaAlpina di Nova Gorica.

Le entrate provengono dalle quote associative e da un finanziamento destinato alla SettimanaAlpina. Il Comitato direttivo ringrazia calorosamente tutte le Città Alpine che hanno reso possibile le attività quotidiane dell'associazione e la realizzazione di piccoli progetti.



Desideriamo ringraziare questo partner per il suo sostegno finanziario nel 2024:

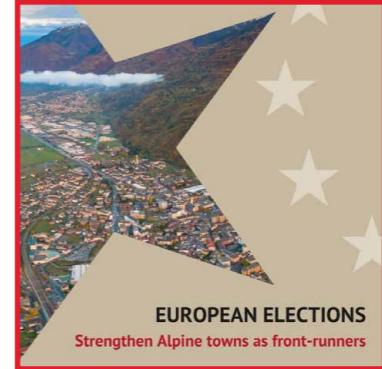


UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE

Un ringraziamento speciale va a due persone per il loro pluriennale impegno all'interno dell'Associazione "Città Alpina dell'anno": Barbara Greggio e Manfred Maier. Barbara Greggio, assessora comunale di Biella (Città Alpina 2021), in qualità di vicepresidente ha arricchito il Consiglio direttivo con il suo costante impegno fino a quando non ha lasciato l'incarico dopo le elezioni del 2024. Manfred Maier, di Sonthofen, dal 2005 è stato un pilastro fondamentale nella sede dell'associazione; gli facciamo i nostri migliori auguri per il meritato pensionamento.



FLASH



INVITO

EVENTI ORGANIZZATI DALL'ASSOCIAZIONE E CON LA PARTECIPAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE

**28.-29.
08** "Giornata delle città 2025"
dell'Unione delle Città Svizzere
a Briga-Glis



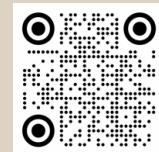
**18.-20.
09** Assemblea dei soci
dell'Associazione Città Alpina dell'anno
a Chamonix-Mont-Blanc



**11.
12** Festival "Leggere le Montagne"
della Convenzione delle Alpi
in tutta la regione alpina



Ci auguriamo di incontrarvi durante i vari eventi del 2025.
Per ulteriori informazioni consultate il sito www.cittaalpina.org
e seguite i nostri canali sociali.



instagram.com/alpinetown_oftheyear
fb.com/Alpinetownoftheyear

